

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00042383
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	reliquario
OGTT - Tipologia	a tabella
OGTV - Identificazione	opera isolata
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	Villanova d'Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1850
DTSF - A	1899
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega astigiana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	vetro
MTC - Materia e tecnica	metallo/ argentatura
MTC - Materia e tecnica	seta/ velluto

MIS - MISURE

MISA - Altezza	15
MISL - Larghezza	13
MISP - Profondita'	3.8

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	buono
--------------------------------------	-------

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Cornice rettangolare in velluto rosso, su supporto ligneo con i lati leggermente bombati. Racchiude sei piccoli reliquiari di forma ovale fissati al fondo da nastrini di seta. Ogni ovale si compone di una cornice di metallo variamente inciso e decorato. Fra una teca e l'altra sono posati gli edelweiss.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Cornice di velluto rosso di fattura ottocentesca di cui la consuetudine della forma e la mancanza di documenti non permette di datare con precisione il momento di esecuzione, ma di collocarla genericamente alla seconda metà dell'800. Proprio intorno alla metà del secolo infatti si diffonde questo tipo di cornice per esposizione di piccoli oggetti. Ne sono esempio la cornice con i ritratti di Vittorio Emanuele II, Garibaldi, commissionata l'anno 1861 (v. scheda 723 di B. C. in Castelnuovo-Rosci, cultura figurativa e architettonica negli stati del Re di Sardegna 1773/1861, Torino 1980, p. 659). Il quadro contiene le reliquie di S. Igino papa, San Giuseppe da Copertino, un osso della Beata Maria Vergine del Carmelo, di S. Maria Maddalena e di un Santo o una Santa non identificati. Sono contenute in sei piccole teche di forma ovale in metallo argentato poggiato su fondo di legno dorato e legate da nastrini bianchi intervallati fra edelweiss collocate fra l'uno e l'altro. Nessuna delle reliquie esposte è elencata nell'inventario redatto nel 1934 dal Lanfranchi e non è stata rinvenuta nessuna autentica ad esso relativa. Siccome la fattura dell'oggetto, come pure i reliquiari ivi contenuti, pare ottocentesca, una spiegazione possibile è che anche questo provenga dal lascito di reliquie donato dalla Marchesa Carolina di Morozzo di Valfenera, all'arciprete Lanfranchi nel 1911, e passato poi in parte al seminario di Asti (E. Marocco, Valfenera nei secolo della sua storia, Torino 1947, p. 180). Un'altra provenienza plausibile è quella della famiglia Villa, della quale si conserva un altro pacco di reliquie nella chiesa. Molto inconsueta è la devozione a S. Igino papa, per quanto questo nome sia usato dalle famiglie della zona. Inoltre la presenza degli Edelweiss indicherebbe una funzione ed una destinazione privatissima dell'oggetto. Le teche per le reliquie sono molto simili, ma non identiche a quelle prodotte dalla ditta Bertarelli (Catalogo Bertarelli, Milano 1911, p. 250). Erano prodotte "per essere appese al muro, per devozione privata o anche per essere introdotte nei reliquiari. Tutte venivano prodotte sia in metallo che d'argento col vetro davanti. La ditta forniva anche teche di poco prezzo, come le usano i santuari". La teca contenente un frammento di osso di S. Igino Papa presenta lo stesso tipo di cornice circondata da un nastro metallico a spirale, tipico dei reliquiari seicenteschi presenti

in chiesa. La cornice della teca contenente un frammento di osso di S. Giuseppe da Copertino è più semplice esternamente, ma molto più decorata all'interno. Tuttavia la durezza di esecuzione e l'affinità stilistica col reliquiario del B. Giuseppe Cottolengo portano a datare il manufatto alla fine dell'800. Di produzione artigianale, ripropone modelli e motivi decorativi più antichi. Queste considerazioni inducono a proporre una datazione anche della cornice di velluto verso la fine del secolo XIX.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
------------------------------------	------------------------------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS TO 56164

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Cultura figurativa
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBN - V., pp., nn.	p. 659

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Marocco E.
BIBD - Anno di edizione	1947
BIBN - V., pp., nn.	p. 180

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	Bertarelli
BIBD - Anno di edizione	1911
BIBN - V., pp., nn.	p. 250

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	1987
CMPN - Nome	Ghibaudi C.
FUR - Funzionario responsabile	Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Caboni E.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)